

## **Come si fa liberalismo - A.Teso - 05-05-12**

Ho avuto in questi giorni un amichevole dibattito fra amici certamente liberali, intelligenti e in buona fede su come avere un'Italia più liberale e meno statalista. Ciò anche a proposito dei quattro referendum che gli amici Radicali hanno lanciato a Milano. I loro obiettivi sono liberali e quindi condivisibili, ma propongono nuove regole invece che abolire quelle che impediscono l'esercizio di tali libertà. Così facendo creano comunque un'ulteriore invadenza dello Stato regolamentatore.

Ricordiamo l'essenza fondamentale del Liberalismo: ogni individuo è il padrone di se stesso, nasce, vive e muore da persona libera. Gli è tutto permesso, tranne quanto la legge DEVE regolare affinché non possa recare danno agli altri. Quindi poche leggi, poco Stato, ma per essere veramente liberi occorre cultura ed informazione per poter fare individualmente le scelte migliori, non condizionate da persuasori occulti. Fino ad oggi abbiamo avuto uno Stato che ha creduto il cittadino incapace di scegliere, e lo ha fatto per lui.

Queste cose le ricordava già Ayn Rand, storica liberale russo-americana, negli anni sessanta « La più piccola minoranza al mondo è l'individuo. Chiunque neghi i diritti dell'individuo non può sostenere di essere un difensore delle minoranze ». Non possono essere altri a decidere cosa è meglio per noi .

Già fra chi è d'accordo su questi principi esistono distinguo su cosa arreca un danno obiettivo agli altri.

Certamente occorre che lo Stato faccia enormi passi indietro. Sia per le libertà che l'individuo ha diritto di avere, sia per la pesante pressione fiscale raggiunta, dovuta alla sua onnipresenza regolatrice e gestrice. Cosa che impedisce anche lo sviluppo economico ed il benessere. In questi giorni stanno giungendo al Governo decine di migliaia di suggerimenti su tagli di spesa per sprechi e inutili invadenze. Dobbiamo ricondurre lo Stato ad imporre tasse solamente per servizi pubblici che non possono che essere gestiti dallo Stato (e quei pochi devono veramente essere a favore di tutti) o per solidarietà per i meno abbienti o disabili.

Alcuni esempi di casi d'inutile invadenza dello Stato:

**Licenze.** Perché ci devono essere? Le licenze (concessioni) devono esserci solo laddove ci sono "monopoli naturali" (spazi aerei, porti, autostrade, etc.) con concessioni sempre aperte alla concorrenza. E stop. Un individuo deve poter esercitare da subito qualsiasi mestiere, senza burocrazia, nel rispetto delle regole di sicurezza e nient'altro. Salvo mestieri autorizzati per "titoli ed esami" laddove l'incompetenza crea danni irrevocabili (es medico, ingegnere, giudice, docente scolastico per scuole dell'obbligo, etc.).

**Diritti ereditari, regolamentazione del matrimonio e delle "coppie di fatto".** Perché deve entrarci lo Stato? Delle mie cose faccio quello che voglio io. Lo Stato deve eliminare tutta la legislazione su ciò. Io faccio un contratto come voglio, io la mia compagna (o compagno), compresa successione, separazione, decisioni sanitarie o altro. Incluso quanto dovrà essere fatto per eredità, figli compresi. Perché deve deciderlo lo Stato? Già ora posso decidere di mangiarmi tutto quanto ho guadagnato, a mio solo giudizio.

**Apertura di nuove attività o aziende.** Perché ci devono essere decine di dichiarazioni e autorizzazioni? Io devo poter aprire un'azienda quando voglio e nei tempi sempre più rapidi che richiede il mercato. Poi lo Stato verificherà se ho rispettato le norme di sicurezza, verifiche compatibili allo svolgimento del lavoro, senza blocco di attività per irregolarità marginali.

**Contratti di lavoro.** Le due parti in causa non possono accordarsi fra loro? E come tutti i contratti hanno modi e tempi per la loro cessazione, concordati fra le parti. Lo Stato si occupi solo di limitare eventuali abusi.

Quindi AAA Liberali cercasi da mandare in Parlamento e al Governo non per fare leggi, ma per cancellarne. Ed il testo da votare, o da sottoporre a referendum, è semplicissimo: " sono abolite tutte le leggi che impediscono..."

**Adriano Teso**